

INIZIATIVA MEDICA S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RIALTO 14 35043 MONSELICE PD
Codice Fiscale	01908350240
Numero Rea	Padova
P.I.	02306530284
Capitale Sociale Euro	1.550.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011 Laboratori radiografici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AFFIDEA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	88.895	94.798
7) altre	137.895	179.640
Totale immobilizzazioni immateriali	226.790	274.438
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.080.201	3.243.411
2) impianti e macchinario	283.416	311.452
4) altri beni	289.611	271.616
5) immobilizzazioni in corso e acconti	939.987	4.039
Totale immobilizzazioni materiali	4.593.215	3.830.518
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.289.182	2.001.182
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	2.292.182	2.004.182
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.410	5.410
Totale crediti verso altri	5.410	5.410
Totale crediti	5.410	5.410
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.297.592	2.009.592
Totale immobilizzazioni (B)	7.117.597	6.114.548
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	72.929	80.432
Totale rimanenze	72.929	80.432
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	931.187	1.235.670
Totale crediti verso clienti	931.187	1.235.670
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.000	8.542
Totale crediti tributari	14.000	8.542
5-ter) imposte anticipate	36.301	36.084
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.241	86.594
Totale crediti verso altri	168.241	86.594
Totale crediti	1.149.729	1.366.890
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	39.723.584	36.985.285
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.723.584	36.985.285
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.982	37.590
3) danaro e valori in cassa	9.372	9.361

Totale disponibilità liquide	45.354	46.951
Totale attivo circolante (C)	40.991.596	38.479.558
D) Ratei e risconti	5.637	14.005
Totale attivo	48.114.830	44.608.111
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.550.000	1.550.000
III - Riserve di rivalutazione	2.296.955	2.296.955
IV - Riserva legale	310.000	310.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	142.781	142.786
Totale altre riserve	142.781	142.786
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	35.532.621	28.608.294
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.333.686	6.924.327
Totale patrimonio netto	43.166.043	39.832.362
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	81.170
Totale fondi per rischi ed oneri	0	81.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.095.857	1.180.335
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.530.383	1.531.097
Totale debiti verso fornitori	1.530.383	1.531.097
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.082.705	985.499
Totale debiti verso controllanti	1.082.705	985.499
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.135	194.999
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	420.135	194.999
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.972	137.810
Totale debiti tributari	141.972	137.810
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.289	192.670
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	377.289	192.670
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.022	443.788
Totale altri debiti	273.022	443.788
Totale debiti	3.825.506	3.485.863
E) Ratei e risconti	27.424	28.381
Totale passivo	48.114.830	44.608.111

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.564.718	11.198.736
5) altri ricavi e proventi		
altri	786.154	4.226.231
Totale altri ricavi e proventi	786.154	4.226.231
Totale valore della produzione	12.350.872	15.424.967
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	320.999	325.162
7) per servizi	5.087.709	4.507.192
8) per godimento di beni di terzi	127.490	172.534
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.201.172	1.300.836
b) oneri sociali	367.043	390.825
c) trattamento di fine rapporto	140.775	207.765
Totale costi per il personale	1.708.990	1.899.426
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.136	77.964
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	321.780	291.553
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.619	9.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	418.535	378.854
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.503	19.978
14) oneri diversi di gestione	158.087	99.804
Totale costi della produzione	7.829.313	7.402.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.521.559	8.022.017
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.620	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.620	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.620)	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.519.939	8.022.015
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	185.773	173.717
imposte differite e anticipate	(217)	(4.943)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.000.697)	(928.914)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.186.253	1.097.688
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.333.686	6.924.327

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.333.686	6.924.327
Imposte sul reddito	1.186.253	1.097.688
Interessi passivi/(attivi)	1.620	2
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.521.559	8.022.017
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.619	9.337
Ammortamenti delle immobilizzazioni	407.916	369.517
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	140.775	207.765
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	559.310	586.619
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.080.869	8.608.636
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.503	3.644
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	293.864	434.319
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(714)	303.678
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.368	(4.945)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(957)	(15.172)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	254.548	(153.401)
Totale variazioni del capitale circolante netto	562.612	568.123
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.643.481	9.176.759
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.620)	(2)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.187.766)	(1.076.831)
(Utilizzo dei fondi)	(81.170)	(3.759.795)
Altri incassi/(pagamenti)	(225.253)	(84.043)
Totale altre rettifiche	(1.495.809)	(4.920.671)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.147.672	4.256.088
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.084.477)	(42.270)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(38.488)	(198.393)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(288.000)	(400.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.738.299)	(3.606.176)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.149.264)	(4.246.839)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(78)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5)	(75)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.597)	9.174

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	37.590	27.196
Danaro e valori in cassa	9.361	10.581
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.951	37.777
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	35.982	37.590
Danaro e valori in cassa	9.372	9.361
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	45.354	46.951

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio Unico,
il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 3.333.686, dopo aver rilevato ammortamento e svalutazioni per Euro 418.535 e rilevato imposte dell'esercizio per Euro 1.186.253.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolta dalla Società

La Società gestisce laboratori di analisi mediche per le attività di diagnostica, radiologia, terapia fisica e medica, chirurgia ambulatoriale e medicina preventiva. L'attività aziendale si svolge presso la sede legale in Monselice (PD).

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società appartiene a un gruppo societario formato da altre società operative nel settore della gestione di laboratori medici facenti capo alla controllante di gruppo Affidea S.r.l. con sede in Gessate (MI).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si sono considerati distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio e mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ovvero si è provveduto ad integrare e/o modificare i medesimi, ove necessario. In tale ultimo caso, in una apposita sezione della Nota Integrativa sono specificati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile sulle voci di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio corrente e del precedente.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni immateriali sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi; in particolare, le licenze software sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

In base all'OIC n. 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata. In base all'OIC n. 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa, infine, non vi sono stati casi di pagamenti differiti per cui si è resa necessaria l'applicazione della disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si specificano di seguito le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1,5% - 3%
Impianti e macchinari	15%
Mobili e arredi	5% - 10%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 12,5%
Altri beni	20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante in base alla loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, spese di intermediazione bancaria, ecc.).

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 si procede alla rettifica del costo, ove se ne sia manifestata la necessità. Se nell'esercizio, sono venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto a un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

L'art. 2426, c. 1, n. 8) del Codice Civile nel testo novellato dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 prescrive che: "I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale" (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato, ove applicato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 15 paragrafi 33 e 79.

Relativamente ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, la Società applica il criterio del costo ammortizzato, esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio: diversamente anche i predetti crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante in base alla destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, esito di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

I Crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso e/o compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

L'art. 2426, c. 1, n. 8) del Codice Civile nel testo novellato dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 prescrive che: "I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale" (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato, ove applicato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei debiti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al valore nominale, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 19 paragrafi 42 e 82. Inoltre, esclusivamente con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero della valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91. Mentre, relativamente ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 la Società applica il criterio del costo ammortizzato, esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio: diversamente anche i predetti debiti sono valutati al valore nominale. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e costi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate ai fini IRES e IRAP sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Le imposte anticipate sono stanziare solo in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in

cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a realizzare.

Consolidato fiscale

La Società, unitamente alla controllante di gruppo Affidea S.r.l., ha optato in qualità di controllata, per la tassazione consolidata di Gruppo ai fini IRES, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e ss. D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR"), regolando i flussi finanziari ed economici in forza di contratto di consolidamento. Pertanto l'iscrizione delle poste connesse all'imposta sul reddito IRES riflette i principi connessi alla specifica disciplina, come sarà nel proseguo illustrato. Alla voce "Crediti verso Controllante" vengono iscritti, tra gli altri, i crediti per ritenute subite trasferiti al consolidato, ove non già compensati con il debito per l'onere corrente, oltre al credito derivante dal compenso che la consolidante deve riconoscere alla consolidata nel caso di eventuale conseguimento di perdite fiscali trasferite al gruppo e utilizzate a compensazione di imponibili fiscali, ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidamento. Alla voce "Debiti verso consolidante" viene iscritto il debito per imposta IRES corrispondente all'eventuale imponibile positivo trasferito dalla consolidata al consolidato fiscale di gruppo, al netto degli acconti attribuiti, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Altre informazioni**Valutazione di poste in valuta**

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	511.704	445.836	248.420	1.205.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.704	351.038	68.780	931.522
Valore di bilancio	-	94.798	179.640	274.438
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	29.435	7.288	36.723
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(319)	(1.446)	(1.765)
Ammortamento dell'esercizio	-	35.657	50.479	86.136
Totale variazioni	-	(5.903)	(41.745)	(47.648)
Valore di fine esercizio				
Costo	511.956	475.271	255.456	1.242.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.956	386.376	117.561	1.015.893
Valore di bilancio	-	88.895	137.895	226.790

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia, inoltre, che per i beni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.523.170	9.478.255	1.701.994	4.039	16.707.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.279.759	9.166.803	1.430.378	-	12.876.940
Valore di bilancio	3.243.411	311.452	271.616	4.039	3.830.518
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	50.857	82.221	935.948	1.069.026

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.145	(24.392)	(204)	-	(15.451)
Ammortamento dell'esercizio	154.065	103.285	64.430	-	321.780
Totale variazioni	(163.210)	(28.036)	17.995	935.948	762.697
Valore di fine esercizio					
Costo	5.514.303	9.529.112	1.784.215	939.987	17.767.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.434.102	9.245.696	1.494.604	-	13.174.402
Valore di bilancio	3.080.201	283.416	289.611	939.987	4.593.215

Si evidenzia che, ai sensi dell'OIC 16, nel bilancio dell'esercizio 2014 è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base del valore del terreno di € 371.605 ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno per € 81.169 al Fondo oneri recupero ambientale /ripristino.

Si precisa che il fabbricato è stato rivalutato in base al D.L. 185/2008; in particolare, la Società ha rivalutato il valore dell'immobile di euro 2.296.955, attribuendo un valore corrente di euro 4.400.000 secondo le previsioni del D. L. n. 185 /2008, incrementando il valore dell'attivo per euro 1.686.300 e riducendo il fondo di ammortamento preesistente per euro 610.655, iscrivendo in contropartita una riserva del patrimonio netto con addebito dell'imposta sostitutiva a conto economico.

Il valore netto dell'immobile rivalutato non eccede né il suo valore di mercato né quello fondatamente attribuibile in base alla sua capacità produttiva e alla possibilità di utilizzo dell'impresa. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere un contratto di leasing finanziario della durata di 60 mesi, relativo ad bene strumentale del valore di Euro 37.000 oltre IVA ai sensi di legge e spese accessorie, il cui corrispettivo prevede il pagamento di 20 rate anticipate ed un tasso fisso pari al 7,2501%.

Non è stato redatto il prospetto ai sensi dell'articolo 2427, n. 22 del Codice Civile, in quanto gli effetti sul bilancio del contratto di leasing in essere non sono rilevanti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	2.001.182	288.000	0	2.289.182
d-bis) Altre imprese	3.000	0	0	3.000
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	5.410	0	0	5.410
Totali	2.009.592	288.000	0	2.297.592

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	5.048.670	3.000	5.051.670
Svalutazioni	3.047.488	-	3.047.488
Valore di bilancio	2.001.182	3.000	2.004.182
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	288.000	-	288.000
Totale variazioni	288.000	-	288.000
Valore di fine esercizio			
Costo	5.336.670	3.000	5.339.670
Svalutazioni	3.047.488	-	3.047.488
Valore di bilancio	2.289.182	3.000	2.292.182

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate fino al 2013 sono state valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile. Dall'esercizio 2014, per uniformarsi alla valutazione delle partecipazioni nel gruppo di appartenenza, tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si assume il valore risultante nel bilancio di esercizio precedente, come indicato dall'OIC 17.

L'incremento dell'esercizio di Euro 288.000 si riferisce al versamento in conto capitale effettuato nel corso dell'esercizio nella società controllata Modena Medica S.r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati, precisando chi si tratta di depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.410	5.410	5.410
Totale crediti immobilizzati	5.410	5.410	5.410

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Uni-X Medica S.r.l.	Pieve di Sacco (PD)	00955370283	100.000	24.387	4.450.109	100,00%	1.601.182
Modena Medica S.r.l.	Modena	00411190366	100.000	(284.643)	168.411	96,00%	688.000
Totale							2.289.182

Si precisa che il Patrimonio Netto e l'Utile/Perdita di esercizio riportati nella tabella sono quelli relativi al progetto di bilancio 2023 in corso di approvazione da parte degli organi amministrativi delle rispettive Società.

Nella voce "Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti" è iscritta la partecipazione (pari a Euro 3.000) nella società consortile Affidea Service S.c.r.l. che presta servizi ausiliari alle società del gruppo. Tale voce non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame, precisando le rimanenze si compongono di materiali di consumo utilizzato per prestazioni sanitarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	80.432	(7.503)	72.929
Totale rimanenze	80.432	(7.503)	72.929

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.235.670	(304.483)	931.187	931.187
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.542	5.458	14.000	14.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	36.084	217	36.301	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.594	81.647	168.241	168.241
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.366.890	(217.161)	1.149.729	1.113.428

I crediti sono tutti vantanti verso soggetti italiani e non vi sono crediti di durata superiore ai 5 anni.

I "crediti verso clienti" rappresentano i crediti relativi all'attività sociale e sono esposti al netto di note di credito da emettere e degli anticipi per Euro 29.416 e del fondo svalutazione crediti di Euro 2.262.

I "crediti tributari" si riferiscono a crediti d'imposta per nuovi investimenti (Euro 5.538), credito per eccesso di versamento ritenute autonomi (Euro 894) e per la restante a crediti d'imposta gas ed energia (Euro 7.569).

I crediti per imposte anticipate si riferiscono a bonus amministratori non pagato, al disavanzo allocato a un fabbricato e riallineato nel 2020 e alla rivalutazione del fabbricato ai sensi del D.L. n.185 /2008.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti per rimborsi e anticipi a terzi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è costituita dal credito verso Affidea S.r.l. riguardante il contratto di cash pooling in essere tra le società del gruppo per la gestione accentrata della tesoreria. Di seguito si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	36.985.285	2.738.299	39.723.584
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.985.285	2.738.299	39.723.584

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	37.590	(1.608)	35.982
Denaro e altri valori in cassa	9.361	11	9.372
Totale disponibilità liquide	46.951	(1.597)	45.354

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.005	(8.368)	5.637
Totale ratei e risconti attivi	14.005	(8.368)	5.637

La voce si riferisce esclusivamente a risconti attivi e cioè quote di costi che hanno già avuto la propria manifestazione numeraria ma di competenza di uno o più esercizi successivi. Si precisa che non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 43.165.943 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.550.000	-		1.550.000
Riserve di rivalutazione	2.296.955	-		2.296.955
Riserva legale	310.000	-		310.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	142.786	(5)		142.781
Totale altre riserve	142.786	(5)		142.781
Utili (perdite) portati a nuovo	28.608.294	6.924.327		35.532.621
Utile (perdita) dell'esercizio	6.924.327	6.924.327	3.333.686	3.333.686
Totale patrimonio netto	39.832.362	13.848.649	3.333.686	43.166.043

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.550.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è diviso in quote ai sensi di legge.

Variazione riserve

La variazione delle riserve si riferisce esclusivamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea dei Soci che ha approvato il bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.550.000	C	B
Riserve di rivalutazione	2.296.955	C	A,B
Riserva legale	310.000	U	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	142.781	C	A,B,C,
Totale altre riserve	142.781		
Utili portati a nuovo	35.532.621	U	A,B,C,
Totale	39.832.357		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.180.335
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	140.775
Altre variazioni	(225.253)
Totale variazioni	(84.478)
Valore di fine esercizio	1.095.857

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.531.097	(714)	1.530.383	1.530.383
Debiti verso controllanti	985.499	97.206	1.082.705	1.082.705
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	194.999	225.136	420.135	420.135
Debiti tributari	137.810	4.162	141.972	141.972
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.670	184.619	377.289	377.289
Altri debiti	443.788	(170.766)	273.022	273.022
Totale debiti	3.485.863	339.643	3.825.506	3.825.506

I debiti sono tutti verso soggetti italiani e non esistono debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I "debiti verso fornitori" comprendono fatture da ricevere per Euro 1.250.568 e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere di Euro 31.848.

I "debiti verso controllanti" fanno principalmente riferimento al debito IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalla Società al consolidato fiscale di gruppo e a debiti di natura commerciale.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" fanno riferimento a debiti per fatture da ricevere in relazione a servizi prestati da Affidea Service S.c.r.l.

I "debiti tributari" si riferiscono in via prevalente a debiti per ritenute IRPEF (Euro 102.109), al debito per imposta sostitutiva (Euro 3.363) a debiti per bollati (Euro 6.807), a debito IVA (Euro 17.636) e la restante parte di Euro 12.056 al IRAP dell'esercizio esposta già al netto degli acconti versati.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" si riferisce a debiti verso INPS, INAIL ed ENPAM.

Gli Altri Debiti si riferiscono interamente a debiti verso il personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame, precisando che trattasi di risconti passivi che si riferiscono a note di credito del fornitore General Electric di competenza pluriennale e alla quota di contributi relativi al credito d'imposta nuovi investimenti L. n. 178/2020 rinviata ai prossimi esercizi.

Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	28.381	(957)	27.424
Totale ratei e risconti passivi	28.381	(957)	27.424

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	11.198.736	11.564.718	365.982
Altri ricavi e proventi	4.226.231	786.154	-3.440.077
Totali	15.424.967	12.350.872	-3.074.095

Tutti i ricavi della Società sono generati in Italia.

Il valore della produzione ammonta ad Euro 12.350.872.

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammonta ad Euro 11.564.718 e si compone principalmente di ricavi verso ASL/SSN, ticket, assicurazioni e verso soggetti privati.

Gli "altri ricavi e proventi", pari a Euro 786.154, si riferiscono prevalentemente al rilascio del fondo svalutazione crediti, a sopravvenienze attive e a ricavi di varia natura.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	325.162	320.999	-4.163
Per servizi	4.507.192	5.087.709	580.517
Per godimento di beni di terzi	172.534	127.490	-45.044
Per il personale:			
a) salari e stipendi	1.300.836	1.201.172	-99.664
b) oneri sociali	390.825	367.043	-23.782
c) trattamento di fine rapporto	207.765	140.775	-66.990
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	77.964	86.136	8.172
b) immobilizzazioni materiali	291.553	321.780	30.227
d) svalut. ni crediti att. circolante	9.337	10.619	1.282
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	19.978	7.503	-12.475
Oneri diversi di gestione	99.804	158.087	58.283
Totali	7.402.950	7.829.313	426.363

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono principalmente l'acquisto di materiale sanitario e materiale di cancelleria/stampanti.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così costituiti da costi medici e altri servizi tecnici, Spese di manutenzione e riparazione, compensi e oneri contributivi amministratori, commissioni bancarie spese di pulizia e utenze, consulenze, sopravvenienze passive, contributi ENPAM, emolumenti sindaci e revisori, utenze telefoniche e internet, spese di trasporto e altri costi per servizi.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi sono relativi ad Affitti, Noleggi e leasing.

Costi per il personale

I costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce è composta da ammortamenti di Euro 418.535, di cui Euro 86.136 relativo alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 321.780 relativo alle immobilizzazioni materiali, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 10.619.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono prevalentemente imposte e tasse, sopravvenienze, quote associative e altri oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

La voce di Euro 1.620 comprende esclusivamente interessi passivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito d'esercizio**

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte correnti	173.717	1.012.853	1.186.570
Imposte anticipate	-4.943	4.726	-217
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	-928.914	928.914	
Totali	1.097.688	88.665	1.186.353

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.519.939	
Onere fiscale teorico %	24	1.084.785
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamenti	5.184	
Totale	5.184	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	159	
- sopravvenienze passive	140.788	
- ammortamenti	1.659	
- altre variazioni in aumento	43.631	
- deduzione IRAP	-19.048	
- ACE	-411.773	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	-321.090	
Imponibile IRES	4.169.570	
Oneri da consolidato fiscale		1.000.697

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	6.241.168	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	20.293	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	103.362	
- altre voci	153.465	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	86.955	
Totale	6.431.333	
Onere fiscale teorico %	3,90	250.822
Deduzioni:		
- Cuneo fiscale	1.667.933	
Imponibile IRAP	4.763.400	
IRAP corrente per l'esercizio		185.773

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	34
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.000	15.225

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante Affidea S.r.l. e con le società sottoposte a controllo di quest'ultima e si informa che lo scambio di prestazioni di servizi avvenuti sono stati regolati a condizioni competitive di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali. I rapporti di carattere finanziario sono avvenuti in forma infruttifera di interesse e sono regolati da appositi contratti sottoscritti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che ad oggi non vi sono stati eventi, occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data, o da richiedere ulteriori rettifiche ed annotazioni integrative al bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-quinquies e n.22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la società.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AFFIDEA DIAGNOSTICS BV
Città (se in Italia) o stato estero	PAESI BASSI
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si precisa che la società ha ricevuto contributi relativi a ristori Covid ricevuti da ASL per circa 53mila Euro e crediti energia gas e luce per circa 11mila Euro. Per maggiori informazioni si rimanda al sito www.ma.it.

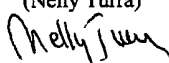
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

In conformità all'art. 2427 punto 22septies del Codice Civile si propone all'Assemblea di destinare l'Utile d'esercizio iscritto in bilancio per unità di Euro 3.333.686, integralmente alla posta "Utili portati a nuovo" non rendendosi necessario per Legge e per Statuto un ulteriore accantonamento alla Riserva Legale.

Monselice (PD), 8 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratrice Delegata
(Nelly Turra)



Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta, in qualità di Amministratrice, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.